

HYDRODATA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	01735260018
Numero Rea	TORINO 518209
P.I.	01735260018
Capitale Sociale Euro	1.040.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Alperia S.p.a.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Alperia S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	4.579	8.387
Totale immobilizzazioni immateriali	4.579	8.387
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.189.271	2.257.401
2) impianti e macchinario	46.162	51.236
3) attrezzature industriali e commerciali	26.289	9.359
4) altri beni	11.289	15.759
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.273.011	2.333.755
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	99.000	99.000
b) imprese collegate	300.000	300.000
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	41.090	41.090
Totale partecipazioni	440.090	440.090
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.000	40.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	40.000	40.000
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	1.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.500	1.500
Totale crediti	41.500	41.500
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	481.590	481.590
Totale immobilizzazioni (B)	2.759.180	2.823.732
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	867	1.211
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	11.142.703	10.252.742
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	11.143.570	10.253.953
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.143.185	1.266.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.143.185	1.266.490
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.107	185.748
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	206.107	185.748
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	73	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	73	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	226.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	226.200
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.456	44.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	13.456	44.049
5-ter) imposte anticipate	94.609	92.426
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.656	19.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	26.656	19.112
Totale crediti	2.484.086	1.834.025
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	451.958	693.788
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	726	1.464
Totale disponibilità liquide	452.684	695.252
Totale attivo circolante (C)	14.080.340	12.783.230
D) Ratei e risconti	46.156	63.906
Totale attivo	16.885.676	15.670.868
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.040.000	1.040.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.205.765	1.205.765
IV - Riserva legale	208.000	208.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	200.977	149.246
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	3	(1)
Totale altre riserve	200.980	149.245
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	668.913	256.611
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.323.658	2.859.621
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	210.898	275.103
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	100.490	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	311.388	295.103

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.755.232	1.607.947
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.000	150.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	450.000
Totale obbligazioni	450.000	600.000
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.522	179.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	540.000	608.619
Totale debiti verso banche	784.522	788.462
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.219.196	7.844.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	8.219.196	7.844.226
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.077.259	869.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.077.259	869.796
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.725	10.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	37.725	10.980
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	569	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	569	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	364.906	114.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	50.053
Totale debiti tributari	364.906	164.604
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.985	140.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.985	140.055
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.739	487.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	442.739	487.884
Totale debiti	11.477.901	10.906.007
E) Ratei e risconti	17.497	2.190
Totale passivo	16.885.676	15.670.868

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.314.800	2.929.792
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	889.961	1.820.186
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	269
altri	23.706	5.933
Totale altri ricavi e proventi	23.706	6.202
Totale valore della produzione	5.228.467	4.756.180
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.094	87.806
7) per servizi	2.009.885	1.867.934
8) per godimento di beni di terzi	120.003	102.007
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.637.403	1.474.111
b) oneri sociali	334.680	436.081
c) trattamento di fine rapporto	258.809	169.283
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	2.230.892	2.079.475
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.808	13.879
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.533	89.421
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	5.761
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.341	109.061
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	344	768
12) accantonamenti per rischi	100.490	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	58.406	78.414
Totale costi della produzione	4.670.455	4.325.465
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	558.012	430.715
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	316.111	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.500	0
Totale proventi da partecipazioni	318.611	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	30	46
Totale proventi diversi dai precedenti	30	46
Totale altri proventi finanziari	30	46
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	43.015	46.455
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.015	46.455
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	275.626	(46.409)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	833.638	384.306
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	231.113	24.653
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(66.388)	103.042
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	164.725	127.695
21) Utile (perdita) dell'esercizio	668.913	256.611

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	668.913	256.611
Imposte sul reddito	164.725	127.695
Interessi passivi/(attivi)	42.985	46.409
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	876.623	430.715
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.490	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	94.341	103.300
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	5.761
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	194.831	109.061
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.071.454	539.776
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(889.617)	(1.819.418)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(876.695)	574.374
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	207.463	91.535
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.750	10.917
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.307	74.163
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	580.280	1.091.842
Totale variazioni del capitale circolante netto	(945.512)	23.413
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	125.942	563.189
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.985)	(46.409)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	63.080	71.665
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	20.095	25.256
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	146.037	588.445
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.789)	(17.886)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.789)	(17.886)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	64.679	(15.830)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(218.619)	(319.827)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(204.876)	(158.081)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(358.816)	(493.738)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(242.568)	76.821
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	693.788	616.667
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.464	1.764
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	695.252	618.431
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	451.958	693.788
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	726	1.464
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	452.684	695.252
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

Principi di redazione

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Le norme sopra citate sono interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("i principi contabili OIC").

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata, così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La Società per limiti dimensionali, rientra nell'ambito dei soggetti che, ai sensi di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Ciò nonostante, data la volontà di trasparenza e di informativa della Società si è ritenuto opportuno redigere il bilancio ed in particolare la presente nota integrativa fornendo alcune delle informazioni previste per le Società che redigono il bilancio in forma ordinaria.

Infine, sempre ai fini di chiarezza, la forma utilizzata per la redazione degli schemi di bilancio è quella prevista per le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, riportando, nel conto economico, tutti i contenuti di cui all'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

E' stato inoltre predisposto, ai sensi di cui all'art. 2425 ter del Codice Civile il rendiconto finanziario ed è stata redatta la Relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione sono conformi all'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Prospettiva della continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo principi di continuità aziendale. I principi adottati trovano giustificazione nell'OIC interpretativo 8 .

Si dà atto che la società, anche in quest'esercizio, non ha esercitato alcuna deroga ai normali principi di redazione del bilancio d'esercizio previsti dagli OIC.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Iscritte al costo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, esclusi gli oneri finanziari. Gli ammortamenti sono stanziati sulla base di sistematici piani, di regola a quote annuali costanti, in relazione alla stimata residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Altri costi capitalizzati 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Nel presente esercizio non sussistono i presupposti per alcuna svalutazione delle componenti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono iscritte al costo d'acquisto ove nel costo sono compresi gli oneri accessori, ivi compresi, per quanto concerne i fabbricati e quelli strumentali per l'impresa, gli interessi passivi direttamente imputabili sostenuti prima dell'entrata in funzione del bene che si realizza o con l'utilizzo diretto del bene o con la concessione in locazione.

Nel costo sono ricomprese le rivalutazioni monetarie relative ad alcuni fabbricati ed eseguite in accordo a specifiche norme di rivalutazione e di cui ai sensi della L. 72/83. Nel prosieguo della Nota Integrativa verranno fornite ulteriori informazioni.

Si da inoltre atto che conformemente all'applicazione dei principi contabili il valore dei fabbricati è stato scisso tra il valore relativo ai terreni su cui gli stessi insistono ed il valore della costruzione.

Il valore iscritto in bilancio non è comunque essere superiore al valore di mercato dei beni stessi.

Le immobilizzazioni disponibili ed utilizzate sono state sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e corrispondono a quelle massime fiscalmente ammesse.

Gli ammortamenti così effettuati sono ritenuti congrui in relazione all'intensità di utilizzazione ed alla vita utile delle immobilizzazioni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Nel presente esercizio non sussistono i presupposti per alcuna svalutazione delle Immobilizzazioni Materiali.

Con riferimento alla voce "terreni e fabbricati" si evidenzia che la L.248/2006 ha dettato regole fiscali per la stima del valore dei terreni e gli importi così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini civilistici. Pertanto, negli anni passati, si è ritenuto incorporare contabilmente ai fini del suo ammortamento, il costo del fabbricato da quello del terreno, procedendo all'accantonamento delle quote dell'esercizio esclusivamente sul fabbricato.

Il fondo ammortamento preesistente è stato imputato proporzionalmente a riduzione del valore del fabbricato e del terreno.

Il sottostante prospetto specifica i coefficienti di ammortamento applicati a ciascuna categoria di immobilizzazioni:

Fabbricati 3%

Impianti e macchinari 15%

Impianti interni speciali 25%
Attrezzature 15%
Mobili ufficio 12%
Macchine elettroniche d'ufficio 20%
Arredi e scaffalature 15%
Mezzi di trasporto 20%

Partecipazioni

Sono relative all'acquisizione di partecipazioni, aventi finalità strategiche e non di temporaneo impiego di liquidità, in alcune società .

Iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori (anche per le società controllate e collegate), previa verifica che esso non risulti durevolmente superiore al valore della frazione del patrimonio netto quale emerso dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

In coerenza a tale criterio:

JPE 2010 S.c.r.l.: l'iscrizione al costo, superiore alla predetta frazione di patrimonio netto, trova giustificazione nei plusvalori impliciti connessi a conoscenze acquisite nello specifico campo di attività in cui la partecipata opera.

ALPEN 2.0 S.r.l.: l'iscrizione al costo, superiore alla predetta frazione di patrimonio netto, trova giustificazione nei plusvalori impliciti connessi a conoscenze acquisite nello specifico campo di attività in cui la partecipata opera.

Art Ambiente Risorse S.r.l.: iscritta al costo di acquisto.

Alperia Innoveering Srl: iscritta al costo di acquisto.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e consumo, prodotti finiti e merci (C.I.1 – C.I.2 – C.I.4)

I beni appartenenti alle predette voci, valutati distintamente per categorie omogenee, sono iscritti con il criterio del costo di acquisizione, compresi gli oneri accessori, esclusi gli interessi passivi, con eventuale svalutazione nel caso in cui il valore al costo sia inferiore al valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione (C.I.3)

Iscritti con osservanza delle indicazioni fornite da OIC 23, ovvero con il criterio della percentuale di completamento, privilegiato a prescindere dalla durata originaria della commessa (inferiore / superiore a 12 mesi), al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- Esistenza di contratti vincolanti per entrambe le parti, ove sono pattuite con chiarezza le reciproche obbligazioni ed in particolare il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
- Maturazione con ragionevole certezza del diritto al corrispettivo in base all' avanzamento lavori (SAL), anche in caso di recesso da parte del committente;
- Assenza di situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni comportanti dubbi sull'esecuzione delle reciproche obbligazioni;
- Attendibilità della misurazione del risultato della commessa, tramite chiara identificazione dei costi ad essa attribuibili e possibilità di comparazione con le stime precedenti.

Metodo di valutazione adottato:

Costo sostenuto (*cost to cost*), ove la percentuale di completamento da applicare al ricavo di commessa è determinata dall'incidenza dei costi sostenuti per la stessa sino alla data di chiusura dell'esercizio (numeratore), rispetto alla totalità dei costi stimati per suo il completamento (denominatore).

Sotto il profilo fiscale: per le commesse di durata non superiore a dodici mesi, l'art. 92 comma 6 del TUIR non ammette il *criterio della commessa completata ma esclusivamente quello del costo di produzione*, a prescindere dall'eventuale diverso criterio di iscrizione a bilancio: ne consegue la disapplicazione dell'altrimenti generale principio di derivazione, tramite variazione in Modello Unico SC (di norma in diminuzione), e corrispondente variazione in aumento nell'esercizio di ultimazione della commessa (da cui l'iscrizione nella voce Ricavi).

Crediti

Crediti, di natura commerciale e finanziaria alla regola generale di iscrizione con il criterio del costo ammortizzato attualizzato (fattore temporale) e del valore di presumibile realizzo, ai crediti iscritti in bilancio sono state operate le deroghe già enunciate per i crediti immobilizzati:

Tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono iscritti al valore nominale (principio di rilevanza), salvo le eventuali rettifiche di stima riguardanti la loro esigibilità (OIC 15);

Il medesimo criterio è valso anche per i crediti originatesi ante 1° gennaio 2016 (a prescindere dalla scadenza), in osservanza della regola transitoria disposta dall'art. 12 co. 2 D.Lgs. 139/2015.

Nella fattispecie, lo stanziamento al fondo svalutazione crediti è stato operato in via prevalente sulla base di valutazioni analitiche, e solo in via residuale con metodo statistico (sul monte crediti), potendosi ragionevolmente presumere un potenziale rischio di inesigibilità, ancorché in assenza di segnali specifici.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

Imposte anticipate (voce C.II.5-ter): la Voce è destinata a registrare gli effetti di asincronie temporanee tra le norme civilistiche ed i criteri di tassazione, a condizione che sussista ragionevole certezza su futuri redditi imponibili, in un arco temporale definito, sufficienti al loro riassorbimento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, probabili o certe con riguardo all'ammontare e /o alla data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni dell'OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono stati rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base alla classificazione "per natura dei costi".

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Accoglie il debito maturato nei confronti del personale in forza al termine dell'esercizio, in applicazione alle vigenti norme (art. 2120 c.c., leggi specifiche e contratti collettivi di lavoro), al netto di eventuali anticipazioni erogate.

La disciplina introdotta dalla L. 296/2006 ha previsto: Per le imprese con più di 50 dipendenti alla data del 1° gennaio 2007: obbligo di versare gli importi via maturandi da tale data alla Tesoreria dell'INPS o ad altre gestioni di previdenza complementare, su opzione di ciascun dipendente; Per le imprese con meno di 50 dipendenti alla predetta data: le quote via via maturande di TFR restano presso il datore di lavoro, salva espressa opzione dei dipendenti di versarle alla Tesoreria dell'INPS o ad altre gestioni di previdenza complementare.

La Società rientra in quest'ultima categoria.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, nè per i debiti sorti post 1° gennaio 2016 e con durata superiore ai 12 mesi, alla luce dell'irrilevanza degli effetti sul bilancio.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte d'esercizio vengono iscritte dalla società in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Per quanto riguarda le imposte differite ed anticipate sono iscritte sulla base dei criteri statuiti dal principio contabile n. 25 elaborato dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Le imposte anticipate Ires sono state calcolate con l'applicazione di un'aliquota pari al 24% per quanto concerne l'Ires e del 3,9% per quanto concerne l'Irap.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite e le imposte anticipate sono separatamente indicate nelle voci introdotte dal D.Lgs. 6/2003 nello schema obbligatorio di Stato Patrimoniale e di Conto Economico. Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 c.c si allega l'apposito prospetto conforme a quello predisposto dall'OIC (**Allegato B**).

Rischi, Impegni, Garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nella nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo probabile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Criteri conversione poste in valuta

Come prescritto dall'articolo 2426, punto 8 bis del Codice civile, i crediti verso soci, i crediti immobilizzati, i crediti inseriti nell'attivo circolante, le disponibilità liquide e i debiti sia a breve che a lungo termine, al netto di eventuali svalutazioni, sono iscritti in bilancio ai cambi "a pronti" alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite sono imputati a conto economico alla voce "C.17 bis Utili e perdite su cambi". Qualora dal procedimento di adeguamento dei cambi emerga una differenza positiva, in sede di destinazione dell'eventuale utile d'esercizio, verrà accantonata una apposita riserva di pari importo non distribuibile fino al realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Alle componenti reddituali del Valore della produzione (VdP) si applica il principio generale della competenza economica; sono iscritte al netto di sconti ed abbuoni commerciali, premi, imposte indirette e tasse direttamente connessi.

Si precisano i differenti criteri di riconoscimento riservati a ciascuna categoria:

Ricavi per prestazioni di servizi (voce A.1): ad avvenuto completamento della prestazione/commissa, oppure, se a maturazione continua, su base temporale;

Ricavi per lavori in corso su ordinazione (voce A.1): solo in caso di accettazione contrattuale di SAL a titolo definitivo;

Variazione dei lavori in corso lavorazione (voce A.3): valutazione a ricavi come già illustrato in commento all'attivo di Stato Patrimoniale;

Contributi in conto capitale (voce A.5): concorrono al risultato mediante la tecnica dei risconti pluriennali, commisurati al residuo importo da ammortizzare dei beni cui si riferiscono i contributi stessi;

Plusvalenze e sopravvenienze attive (voce A.5): classificate in questa area, a prescindere da ogni distinzione in base alla natura ordinaria o eccezionale (effetto soppressione area straordinaria).

Altre informazioni

INFORMAZIONI SU FATTI DI RILIEVO VERIFICATE SI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 4.579 (Euro 8.387 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni	<i>al 31.12.2021</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>ammortamento</i>	<i>al 31.12.2022</i>
Immateriali		<i>dell'esercizio</i>	<i>dell'esercizio</i>		
Altri					
<i>Implementazione</i>					
<i>Modello</i>					
<i>Organizzativo D.Lgs.</i>	9.000				9.000
<i>n. 231</i>					
Fondo ammortamento	(5.800)			(1.800)	(7.600)
<i>Consistenza</i>	3.200				1.400
<i>Costi sistemi di</i>					
<i>qualità</i>	4.179				4.179
Fondo ammortamento	(2.508)			(836)	(3.344)
<i>Consistenza</i>	1.671				835
<i>Oneri pluriennali</i>	5.860				5.860
Fondo ammortamento	(2.344)			(1.172)	(3.516)
<i>Consistenza</i>	3.516				2.344
Totale	8.387	-	-	(3.808)	4.579

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 2.273.011 (Euro 2.333.755 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni Materiali	<i>Rivalutazioni operate</i>	<i>al 31.12.2021</i>	<i>incrementi dell'esercizio</i>	<i>decrementi dell'esercizio</i>	<i>ammortamento</i>	<i>al 31.12.2022</i>
Terreni ed aree						
insite nelle proprietà immobiliari						
<i>Terreno</i>		731.725				731.725
Fondo ammortamento di cui						
Rivalutazione ex D.l. 185/2008	378.328					
<i>Consistenza</i>		<u>731.725</u>				<u>731.725</u>
<i>Fabbricato</i>		2.291.674	640			2.292.314
Fondo ammortamento di cui		(765.998)			(68.769)	(834.768)
Rivalutazione ex D.l. 185/2008	784.682					
<i>Consistenza</i>		<u>1.525.676</u>				<u>1.457.546</u>
Impianti e macchinari						
<i>Impianti vari</i>		160.505	7.684			168.189
Fondo ammortamento di cui		(109.269)			(12.758)	(122.027)
Rivalutazione ex D.l. 185/2008 di cui	6.998					
Rivalutazione ex L. 342/2000	3.070					
<i>Consistenza</i>		<u>51.236</u>				<u>46.162</u>
Attrezzature industriali e commerciali						
<i>Attrezzature varie</i>		173.063	21.465			194.528
Fondo ammortamento		(163.704)			(4.536)	(168.241)

di cui	15.005			
Rivalutazione ex D.l. 185/2008				
di cui				
Rivalutazione ex L. 342/2000	1.015			
Consistenza	9.360			26.288
Altri beni				
<i>Altri beni</i>	99.909			99.909
Fondo ammortamento	(84.150)		(4.469)	(88.620)
Consistenza	15.759			11.289
Totale	2.333.755	29.789	-	(90.533)
				2.273.011

Ai sensi dell'art.10 L.72/83 e successive leggi in tema di rivalutazione, si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie:

CATEGORIA	COSTO STORICO NON RIVALUTATO	COSTO STORICO RIVALUTATO	LEGGE 342 /2000	LEGGE 2 /2009	VALORE ISCRITTO IN BILANCIO
Terreni	281.725	71.672		378.328	731.725
Fabbricati	1.224.614	265.318		784.682	2.282.574
Impianti	104.603	14.320	3.070	6.998	158.505
Attrezzature	175.081	46.721	688	14.153	266.186
Mobili e arredi	25.801	1.636		392	27.829
Macchine elettroniche d'ufficio	116.540	615	246	344	117.745
Altri beni	3.983	2.017	81	116	4.387

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 punto 22 del Codice Civile si dà atto che nell'esercizio non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro440.090 (Euro440.090 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	99.000	300.000	-	-	41.090	440.090	-	-
Valore di bilancio	99.000	300.000	0	0	41.090	440.090	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	99.000	300.000	-	-	41.090	440.090	-	-
Valore di bilancio	99.000	300.000	0	0	41.090	440.090	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 41.500 (Euro 41.500 nel precedente esercizio) e sono costituiti per Euro 1.500 da crediti per depositi cauzionali a terzi e per Euro 40.000 dal residuo credito per un finanziamento infruttifero erogato nell'anno precedente a favore della collegata Alpen 2.0 Srl.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Società partecipata: Alperia Innoeering S.r.l.

Sede: Bolzano - Via Dodiciville n.8

Capitale Sociale: Euro 100.000

Valore nominale della partecipazione: Euro 99.000

Costo della partecipazione iscritta in bilancio: Euro 99.000

Percentuale Partecipazione al 31.12.2022: 99 %

Patrimonio netto ultimo bilancio predisposto (31.12.2021): Euro 556.150

Risultato ultimo bilancio predisposto (31.12.2021): Euro 456.149

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ALPERIA INNOVEERING SRL	BOLZANO	03097990216	100.000	456.149	556.150	99.000	99,00%	99.000
Totale								99.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ALPEN 2.0 SRL	TORINO	11484960015	70.000	(2.681)	427.989	30.000	42,86%	300.000
Totale								300.000

Ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 2427 n. 5 c.c. si precisa quanto segue:

Società partecipata: Alpen 2.0 S.r.l.

Sede: Torino - Via Giuseppe Pomba n.23

Capitale Sociale: Euro 70.000

Valore nominale della partecipazione: Euro 30.000

Costo della partecipazione iscritta in bilancio : Euro 300.000

Percentuale Partecipazione al 31.12.2022: 42.86%

Patrimonio netto ultimo bilancio predisposto (31.12.2022): Euro 427.989

Risultato ultimo bilancio predisposto (31.12.2022): perdita Euro 2.681

Con riferimento specifico alla partecipazione in Alpen 2.0 Srl si dà atto che il mantenimento della valutazione al costo, nonostante la minore entità proporzionale del Patrimonio netto, trova giustificazione nel valore intrinseco della Società.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	-	40.000	-	-	1.500	41.500
Totale	0	40.000	0	0	1.500	41.500

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 11.143.570 (Euro 10.253.953 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.211	(344)	867
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	10.252.742	889.961	11.142.703
Prodotti finiti e merci	0	-	0

Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	10.253.953	889.617	11.143.570

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.484.086 (Euro 1.834.025 nel precedente esercizio).

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.322.057	0	2.322.057	178.872	2.143.185
Verso imprese controllate	206.107	0	206.107	0	206.107
Verso imprese collegate	73	0	73	0	73
Crediti tributari	13.456	0	13.456		13.456
Imposte anticipate			94.609		94.609
Verso altri	26.656	0	26.656	0	26.656
Totale	2.568.349	0	2.662.958	178.872	2.484.086

La composizione è così rappresentata:

Crediti verso Clienti

Ammontano ad Euro 2.143.185 al 31.12.2022 contro Euro 1.266.490 del passato esercizio, comprendono le fatture da emettere, al netto del fondo rischi su crediti pari ad Euro 178.872.

Crediti verso Imprese controllate

Ammontano ad Euro 206.107 al 31.12.2022 contro Euro 185.748 del passato esercizio e sono costituiti da crediti commerciali verso la società controllata Alperia Innovveering Srl.

Crediti verso collegate

Ammontano ad Euro 73 al 31.12.2022 e sono costituiti da crediti commerciali verso la collegata.

Crediti tributari

Ammontano ad Euro 13.456 e sono così costituiti da crediti per addizionale comunale per Euro 209 e da crediti tributari diversi per Euro 13.247.

Crediti per imposte anticipate

Ammontano ad Euro 94.609 al 31.12.2022 contro Euro 92.426 del precedente esercizio **(Allegato B)**.

L'iscrizione delle imposte anticipate sono giustificate dai documenti programmatici economici in possesso della Società, e dei redditi previsti sulla base di assumption ragionevoli e prudenti.

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 26.656 e sono così costituiti:

Crediti diversi	Euro	9.212
Fornitori c/anticipi	Euro	17.444
Totale	Euro	26.656

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Non esistono crediti con durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.266.490	876.695	2.143.185	2.143.185	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	185.748	20.359	206.107	206.107	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	73	73	73	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	226.200	(226.200)	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.049	(30.593)	13.456	13.456	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	92.426	2.183	94.609			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.112	7.544	26.656	26.656	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.834.025	650.061	2.484.086	2.389.477	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si attesta che tutti i crediti sono verso soggetti italiani.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 6 ter si dà atto che non vi sono crediti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 452.684 (Euro 695.252 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	693.788	(241.830)	451.958
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.464	(738)	726
Totale disponibilità liquide	695.252	(242.568)	452.684

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 46.156 (Euro 63.906 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	63.906	(17.750)	46.156
Totale ratei e risconti attivi	63.906	(17.750)	46.156

Composizione dei risconti attivi:

Canoni e licenze	Euro	10.326
Locazioni	Euro	3.114
Consulenze	Euro	5.652
Altri	Euro	823
Assicurazioni	Euro	22.614
Oneri su mutui	Euro	3.625
Totale	Euro	46.156

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si dà atto che alla data del 31.12.2022 non esistono oneri finanziari capitalizzati in voci dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 3.323.658 (Euro 2.859.621 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.040.000	0	0	0	0	0		1.040.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	1.205.765	0	0	0	0	0		1.205.765
Riserva legale	208.000	0	0	0	0	0		208.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	149.246	204.880	0	256.611	0	0		200.977
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	(1)	0	0	4	0	0		3
Totale altre riserve	149.245	204.880	0	256.615	0	0		200.980

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	256.611	0	(256.611)	0	0	0	668.913	668.913
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.859.621	204.880	(256.611)	256.615	0	0	668.913	3.323.658

Ulteriore informativa

Capitale sociale

Ammonta ad Euro 1.040.000 e risulta, al 31.12.2022, interamente sottoscritto e versato.

Riserve di rivalutazione

Ammontano ad Euro 1.205.765 e non hanno subito variazione alcuna rispetto al precedente esercizio.

Riserva Legale

Ammonta ad Euro 208.000 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva straordinaria

Ammonta ad Euro 200.977. Il saldo iscritto a tal titolo, alla data del 31.12.2021, ammontava ad Euro 149.246. La riserva risulta incrementata a seguito della destinazione di parte dell'utile del precedente esercizio per Euro 256.611 e decrementata per Euro 204.880 a seguito della distribuzione ai soci avvenuta nel corso dell'esercizio.

Utile (perdita) dell'esercizio

Ammonta ad Euro 668.913, ed espone l'utile conseguito dalla società nel corso del presente esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Conformemente a quanto specificamente richiesto al punto 7 bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (**Allegato A**) indicante per le voci di Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 311.388 (Euro 295.103 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	275.103	0	20.000	295.103
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	210.898	0	100.490	311.388
Utilizzo nell'esercizio	0	275.103	0	20.000	295.103
Totale variazioni	0	(64.205)	0	80.490	16.285
Valore di fine esercizio	0	210.898	0	100.490	311.388

Fondo per imposte, anche differite

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate", esposta nell'allegato B, in calce alla presente Nota Integrativa.

Altri

Il fondo rischi è stato accantonato per Euro 100.490 per oneri futuri legati a premialità a favore dei dipendenti maturate nell'esercizio 2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.755.232 (Euro 1.607.947 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Fondo TFR al 31/12/2021	Euro	1.607.947
Accantonamento dell'esercizio	Euro	258.809
TFR erogato nell'esercizio	Euro	-68.668
Quota TFR a Fondi di previdenza	Euro	-16.274
Imposta sostitutiva	Euro	-26.581
Totale	Euro	1.755.232

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 11.477.901 (Euro 10.906.007 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	600.000	-150.000	450.000
Debiti verso banche	788.462	-3.940	784.522

Acconti	7.844.226	374.970	8.219.196
Debiti verso fornitori	869.796	207.463	1.077.259
Debiti verso controllanti	10.980	26.745	37.725
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	569	569
Debiti tributari	164.604	200.302	364.906
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	140.055	-39.070	100.985
Altri debiti	487.884	-45.145	442.739
Totale	10.906.007	571.894	11.477.901

Obbligazioni

Alla data del 31 dicembre 2022 il prestito obbligazionario, emesso nel corso del 2019, risulta sottoscritto per un importo pari ad Euro 450.000.

Il prestito obbligazionario prevede il rimborso in 10 rate semestrali di uguale importo a partire dal 30 giugno 2021, ciascuna pari al 10% del valore nominale dell'obbligazione e fino alla scadenza prevista del 31 dicembre 2025.

Debiti verso banche

Ammontano ad Euro 784.522 e si riferiscono alle seguenti poste di bilancio:

Mutui passivi	Euro	608.517
Conto correnti passivi	Euro	174.367
Banche c/comp. passive da addebitare	Euro	1.638
Totale	Euro	784.522

Acconti

Ammontano ad Euro 8.219.196 e sono costituiti dagli acconti ricevuti dai clienti sulla base degli stati di avanzamento lavori delle commesse ancora in corso di lavorazione alla data del 31.12.2022. Il saldo iscritto a tal titolo, al 31.12.2021, ammontava ad Euro 7.844.226.

Debiti verso fornitori

Ammontano ad Euro 1.077.259, contro Euro 869.796 del precedente esercizio, e comprendono le fatture da ricevere.

Debiti verso controllanti

Ammontano ad Euro 37.725 e comprendono debiti di natura commerciale verso la controllante.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Ammontano ad Euro 569 e comprendono debiti di natura commerciale.

Debiti tributari

Ammontano ad Euro 364.906, contro Euro 164.604 del precedente esercizio, e sono così costituiti:

Debiti per Irap	Euro	11.435
Debiti per Ires	Euro	194.815
Debito IVA	Euro	57.433

Debiti verso Erario per Contenzioso A.E.	Euro	27.807
Debiti per ritenute e sostitutiva tfr	Euro	73.416
Totale	Euro	364.906

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano ad Euro 100.985, contro Euro 140.055 del precedente esercizio, e si riferiscono alle seguenti voci:

Enti assistenza e previdenza INPS	Euro	45.071
Debiti v/ INARCASSA	Euro	55.780
Debiti verso ente bilaterale	Euro	134
Totale	Euro	100.985

Altri debiti

Ammontano ad Euro 442.739 al 31.12.2022, contro Euro 487.884 del precedente esercizio, e sono così costituiti da debiti verso personale dipendente.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	600.000	(150.000)	450.000	150.000	300.000	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	788.462	(3.940)	784.522	244.522	540.000	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	7.844.226	374.970	8.219.196	8.219.196	0	0
Debiti verso fornitori	869.796	207.463	1.077.259	1.077.259	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	10.980	26.745	37.725	37.725	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	569	569	569	0	0
Debiti tributari	164.604	200.302	364.906	364.906	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.055	(39.070)	100.985	100.985	0	0
Altri debiti	487.884	(45.145)	442.739	442.739	0	0
Totale debiti	10.906.007	571.894	11.477.901	10.637.901	840.000	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che i debiti sono tutti verso soggetti italiani, ad esclusione di Euro 25 verso soggetti residenti in paesi membri della UE.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	450.000	450.000
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	300.000	300.000	484.522	784.522
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	0	0	8.219.196	8.219.196
Debiti verso fornitori	0	0	1.077.259	1.077.259
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	0	0	37.725	37.725
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	569	569
Debiti tributari	0	0	364.906	364.906
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	100.985	100.985
Altri debiti	0	0	442.739	442.739
Totale debiti	300.000	300.000	11.177.901	11.477.901

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 17.497 (Euro 2.190 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.190	15.307	17.497
Totale ratei e risconti passivi	2.190	15.307	17.497

Composizione dei ratei passivi:

Utenze	Euro	8.864
Altri	Euro	256
Spese gestione locali	Euro	5.944
Interessi passivi su finanziamenti/mutui	Euro	2.433
Totale	Euro	17.497

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Commesse	4.314.800
Totale	4.314.800

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.314.800
Totale	4.314.800

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 23.706 (Euro 6.202 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Utilizzo fondo	Euro	20.000
Altri ricavi	Euro	3.706
Totale	Euro	23.706

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.009.885 (Euro 1.867.934 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Canoni di gestione multiscard	Euro	108
Assicurazione responsabilità civile	Euro	40.994
Manutenzione impianti e macchinari di terzi	Euro	895
Canone mantenimento certificazioni	Euro	750
Spedizioni e invii leggeri	Euro	1.231
Assicurazione fideiussione	Euro	38.814
Servizi di internet banking	Euro	652
Canoni COLT e Tim	Euro	13.568
Canone codice Legal Entity Identifier	Euro	65
Utenze telefoniche	Euro	7.116
Utenze energetiche	Euro	14.627
Riscaldamento	Euro	15.508
Spese pulizia locali	Euro	23.442
Spese smaltimento rifiuti	Euro	180
Spese di gestione locali	Euro	9.553
Manutenzione impianti e macchinari di proprietà	Euro	1.996
Spese manutenzione attrezzature proprie	Euro	204
Canoni per assistenza su impianti e macchinari di proprietà	Euro	2.203
Spese manutenzione fabbricati strumentali	Euro	150
Assicurazioni mezzi di trasporto	Euro	190
Spese di manutenzione su mezzi di trasporto	Euro	920
Spese di manutenzione su mezzi di trasporto terzi	Euro	2.684
Consulenze legali	Euro	37.372
Consulenze intercompany	Euro	51.613
Consulenze notarili	Euro	5.511
Consulenze del lavoro	Euro	7.092
Consulenze tecniche	Euro	1.497.339
Compensi collegio sindacale	Euro	29.120
Rimborsi chilometrici amministratori	Euro	2.119
Spese di viaggio e soggiorno organo volitivo	Euro	1.889
Pubblicità, inserzioni e affissioni	Euro	3.070
Spese di viaggio e soggiorno terzi	Euro	4.933
Servizi vari commerciali	Euro	650
Carburanti	Euro	12.603
Commissioni e spese bancarie	Euro	6.224
Spese per ospitalità e rappresentanza	Euro	1.315
Spese postali	Euro	20
Fiere, mostre, convegni deducibili	Euro	1.600
Premi assicurativi stabili	Euro	1.803
Servizi vari amministrativi	Euro	150
Assicurazioni diverse	Euro	87
Rimborsi chilometrici dipendenti	Euro	17.276
Ticket Restaurant	Euro	56.301
Omaggi a favore dei dipendenti	Euro	3.840
Compensi cococo	Euro	5.625
Contributi previdenziali cococo	Euro	900
Compensi personale distaccato	Euro	3.306
Iscrizione ordini professionali	Euro	3.562
Ricerca, formazione e addestramento	Euro	37.081
Spese per viaggi e soggiorni dipendenti	Euro	32.928
Spese per sicurezza sul lavoro	Euro	7.725
Spese feste e ricevimenti	Euro	985

Totale	Euro	2.009.885
--------	------	-----------

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 120.003 (Euro 102.007 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Affitti e locazioni	Euro	9.600
Canoni di locazione beni mobili	Euro	56.345
Canoni e licenze software	Euro	54.059
Totale	Euro	120.003

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 58.406 (Euro 78.414 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Diritti, vidimazioni e certificati	Euro	4.356
Valori bollati	Euro	1.806
Imposta Municipale Propria	Euro	23.568
Diritti camerali	Euro	409
Imposta di registro e concessione governativa libri sociali	Euro	938
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	Euro	7.048
Sopravvenienze passive	Euro	1.362
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	Euro	150
Sanzioni, penalità e multe	Euro	222
Tassa possesso veicoli aziendali deducibile	Euro	148
Tassa possesso veicoli aziendali	Euro	498
Quote associative	Euro	17.853
Arrotondamenti passivi	Euro	47
Totale	Euro	58.406

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni

Da imprese controllate

Ammontano ad Euro 316.111 e sono costituiti da dividendi deliberati dalla società controllata Alperia Innovating Srl.

Altri

Ammontano ad Euro 2.500 e sono costituiti da dividendi ricevuti da altre imprese.

Proventi diversi dai precedenti

Altri

Ammontano ad Euro 30 al 31.12.2022 e sono così costituiti da interessi attivi su conti correnti bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi passivi bancari	Euro	1.238
Commissioni disponibilità fondi	Euro	8.072
Spese fidejussioni	Euro	1.024
Spesa apertura crediti e mutui	Euro	755
Interessi passivi su mutui	Euro	12.716
Interessi passivi su obbligazioni	Euro	19.202
Interessi passivi per dilazione pagamento imposte	Euro	7
Totale	Euro	43.015

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	195.365	0	64.205	956	
IRAP	35.748	0	0	-3.139	
Totale	231.113	0	64.205	-2.183	0

I prospetti allegati, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	36
Totale Dipendenti	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

A carico dell'esercizio non sono maturati compensi a favore dell'organo amministrativo, mentre i compensi per il Collegio Sindacale sono pari ad Euro 29.120.

	Amministratori
Compensi	29.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	1.040.000	1.040.000	1.040.000	1.040.000
Totale	1.040.000	1.040.000	1.040.000	1.040.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 18 si dà atto che la società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Con riferimento all'art. 2427 n. 19 si dà atto che la società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	2.186.198
Garanzie	1.200.000
di cui reali	1.200.000

Garanzie, ipoteche e impegni

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie, ipoteche e impegni rilasciate dalla società:

COMM.	POLIZZA	ENTE GARANTITO	IMPORTO	SCADENZA
3141-G	B.PASSADORE	ENEL GREEN POWER S. p.A.	33.500,00	07/06/2023
3407	B.PASSADORE	TIRRENO POWER S.p.A.	34.861,00	31/12/2022
3141	ZURICH SpA	ENEL GREEN POWER SpA	70.000,00	03/11/2023
3353	ALLIANZ SpA	SMAT	79.535,05	10/01/2024
3410	ALLIANZ SpA	SMAT S.p.A.	37.543,20	31/12/2023
3412	ALLIANZ SpA	SMAT SpA	31.576,90	31/12/2023
3443	ALLIANZ SpA	CAP HOLDING SPA	44.351,12	10/01/2024
3460/3720	ZURICH/BIZZARRI	AIPO	267.870,71	21/03/2022
3460/3720	ZURICH/BIZZARRI	AIPO		
3474	ALLIANZ SpA	COMM.DEL.R.PUGLIA LOTTO 4	31.309,34	20/03/2023
3485	ALLIANZ SPA	ACQUE DEL CHIAMPO SpA	45.951,80	17/04/2023

3510	ALLIANZ SPA	IRETI SPA	50.472,09	18/07/2023
3517	ALLIANZ SPA	COM. GIULIANO IN CAMPANIA	73.293,00	16/09/2023
	ALLIANZ SPA	Variazione valore garantito		
3419	ALLIANZ SPA	SISI SRL	11.735,00	20/09/2023
	ALLIANZ SPA	Variazione valore garantito		
3507	ALLIANZ SpA	SISI S.r.l.	7.879,39	03/10/2023
3507	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3529	ALLIANZ SpA	VDA VALLE DORA ENERGIA srl	1.560,00	28/12/2023
3534	ALLIANZ SpA	SII SpA	2.114,00	08/11/2023
	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3533	ALLIANZ SpA	SII SpA	11.995,00	11/11/2023
	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3543	ALLIANZ SpA	ACQUE DEL CHIAMPO SpA	71.796,08	21/01/2024
	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3560	ALLIANZ SpA	ARPA PIEMONTE	39.728,00	25/02/2023
3485	ALLIANZ SpA	ACQUE CHIAMPO ARZIGNANO	30.205,00	30/03/2023
3517	ALLIANZ SpA	COM.GIUGLIANO IN CAMPANIA	56.451,00	07/04/2023
	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3595	ALLIANZ SpA	AUTOSTRADE PER L' ITALIA	119.250,00	25/06/2023
	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3586	ALLIANZ SpA	PROVINCIA DELLA SPEZIA	1.680,00	01/07/2023
3543	ALLIANZ SpA	ACQUE DEL CHIAMPO	74.256,56	28/07/2023
3599	ALLIANZ SpA	CONS.BONFICA SARDEGNA CEN	114.160,75	05/08/2023
3615	ALLIANZ SpA	REGIONE CALABRIA	18.580,00	05/10/2023
3615	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3615	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3597	ALLIANZ SpA	REGIONE PUGLIA	8.361,04	16/10/2023
3597	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3597	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3599	ALLIANZ SpA	CONS.BONFICA NUORO	75.724,34	26/10/2023
3622	ALLIANZ SpA	REGIONE ABRUZZO	54.951,00	27/10/2023
3622	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3615	ALLIANZ SpA	REGIONE CALABRIA	31.919,87	26/01/2024
3077	ALLIANZ SpA	CITTA DI TORINO INFR.E MOBIL.	3.300,66	09/02/2024
3667	ALLIANZ SpA	SMAT	5.474,00	16/03/2023
3666	ALLIANZ SpA	ETRA SpA	29.616,96	16/04/2023
3672	ALLIANZ SpA	GORI SPA	69.567,01	26/04/2023
3681	ALLIANZ SpA	AIPO	53.572,58	06/05/2023

3681	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3666	ALLIANZ SpA	ETRA SpA	18.354,00	08/05/2023
3666	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3655	ALLIANZ SpA	AdB DISTRETT. APPENNINO MER.	4.950,00	27/05/2023
3681	ALLIANZ SpA	AIPO	24.779,18	01/09/2023
3622	ALLIANZ SpA	REGIONE ABRUZZO	25.234,97	30/09/2023
3722	ALLIANZ SpA	ACQUEVENETE SPA	11.250,00	18/11/2023
3722	ALLIANZ SpA	Variazione valore garantito		
3730	ALLIANZ SpA	PROVINCIA ALESSANDRIA	25.350,00	18/01/2024
3720	ZURICH/BIZZARRI	AIPO	112.120,35	15/11/2023
3720	ZURICH/BIZZARRI	Variazione valore garantito		
3749	ALLIANZ SpA	SOC.ITAL.TRAFORO MONTE BIANCO	3.442,50	21/02/2023
3753	ALLIANZ SpA	MILANO SERRAVALLE ENGINEER.	5.400,00	07/03/2023
3752	ALLIANZ SpA	COMM.STR.R. IDROGEOL E.ROMAG.	1.919,96	07/03/2023
3726	ALLIANZ SpA	PROV. LA SPEZIA	1.620,00	07/03/2023
3722	ALLIANZ SpA	ACQUEVENETE SPA	42.923,12	10/03/2023
3706	ALLIANZ SPA	AIPO	25.201,65	01/04/2023
3763	ALLIANZ SPA	AMM.NE PROV. CATANZARO	1.424,94	20/04/2023
004	ALLIANZ SPA	ETRA SpA	20.246,00	20/01/2023
3772	ALLIANZ SPA	COMUNE DI TORINO	5.519,00	05/07/2023
3773	ALLIANZ SPA	ATERSIR	5.940,00	29/07/2023
3430	S2C/BIZZARRI	COMUNE DI MILANO	7.760,27	22/07/2024
3722	ALLIANZ SPA	ACQUEVENETE SPA	95.335,49	05/08/2023
3797	ALLIANZ SPA	CONS. COM. VDA-BIM	1.307,64	13/09/2023
004	ALLIANZ SPA	AdB DISTRETT. APPENNINO SETT.	8.900,00	14/04/2023
3749	ALLIANZ SPA	SOC.ITAL.TRAFORO MONTE BIANCO	15.186,07	24/10/2023
3423	SACE	COMUNE DI POZZUOLI	27.889,95	03/12/2023
TOTALE			2.186.197,53	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427 n. 22 bis si dà atto che le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato e con procedure tali da garantire la trasparenza. **(Allegato C)**

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento al disposto di cui all'art. 2427 n. 22 ter si dà atto che non esistono accordi significativi aventi impatto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico dell'esercizio che non risultino dal bilancio d'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto espressamente riportato nella Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si dà atto che non sono in essere al 31.12.2022 contratti di strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società, in seguito all'acquisizione del 2020 della maggioranza delle azioni, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Alperia Spa con sede in Bolzano e Codice Fiscale n. 02858310218.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2021	31/12/2020
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.457.179.692	1.442.886.643
C) Attivo circolante	473.519.556	373.095.902
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	1.930.699.248	1.815.982.545
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	750.000.000	750.000.000
Riserve	102.938.423	105.855.000
Utile (perdita) dell'esercizio	31.374.926	30.518.727
Totale patrimonio netto	884.313.349	886.373.727
B) Fondi per rischi e oneri	13.139.632	11.674.353
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0

D) Debiti	1.033.246.267	917.934.465
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	1.930.699.248	1.815.982.545

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	42.668.009	31.300.066
B) Costi della produzione	65.820.253	49.038.946
C) Proventi e oneri finanziari	61.726.964	44.218.588
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10.422.543)	17.138
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.222.749)	(4.021.880)
Utile (perdita) dell'esercizio	31.374.926	30.518.726

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge sopra richiamata impone di dare informazione in nota integrativa relativamente a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere che la società ha ricevuto (incassato) nel corso dell'esercizio a commento:

- da pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 334;
- da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate;
- da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

In tal senso si dà atto che non vi sono situazioni rilevanti ai sensi di legge da evidenziare in nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la seguente destinazione del risultato dell'esercizio pari ad Euro 668.913:

- distribuzione di utili per Euro 468.000, pari a 45 centesimi di Euro ad azione
- Riserva Straordinaria per Euro 200.913, avendo raggiunto la Riserva Legale il limite legale previsto dall'art. 2430 del codice civile.

Allegato A

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve di rivalutazione	Altre riserve	Riserva operazioni copertura flussi finanziari	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Utilizzabilità		B	A,B,C	A,B,C		A,B,C	
Saldo I-1-2020	1.040.000	205.776	1.205.765	775.397	(446)	207.958	3.434.450

Ripartizione							
risultato						(207.958)	(207.958)
dell'esercizio 2019							
come da Assemblea							
del 26.06.2020							
- riserva legale	2.224						2.224
- riserva straordinaria			205.734				205.734
- dividendi da distribuire							
- arrotondamento Euro				(3)			(3)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					446		446
- dividendi distribuiti				(899.600)			(899.600)
Utile (Perdita) dell'esercizio						225.798	225.798
Saldi 31-12-2020	1.040.000	208.000	1.205.765	81.528	-	225.798	2.761.091
Saldi 1-1-2021	1.040.000	208.000	1.205.765	81.528	-	225.798	2.761.091
Ripartizione							
risultato						(225.798)	(225.798)
dell'esercizio 2020							
come da Assemblea							
del 22.04.2021							
- riserva legale							
- riserva straordinaria			67.718				67.718
- dividendi da distribuire			158.080				158.080
- arrotondamento Euro				(1)			(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
- dividendi distribuiti				(158.080)			(158.080)
Utile (Perdita) dell'esercizio						256.611	256.611
Saldi 31-12-2021	1.040.000	208.000	1.205.765	149.245	-	256.611	2.859.621
Saldi 1-1-2022	1.040.000	208.000	1.205.765	149.245	-	256.611	2.859.621
Ripartizione							
risultato						(256.611)	(256.611)
dell'esercizio 2021							
come da Assemblea							
del 21.04.2022							
- riserva legale							
- riserva straordinaria			51.731				51.731
- dividendi da distribuire			204.880				204.880
- arrotondamento Euro				4			4

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
- dividendi distribuiti				(204.880)			(204.880)
Utile (Perdita) dell'esercizio						668.913	668.913
Saldi 31-12-2022	1.040.000	208.000	1.205.765	200.980		668.913	3.323.658

LEGENDA A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

- Quota non distribuibila

Allegato B

DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	OLTRE 2027	TOTALE
A) Differenze							
temporanee imponibili							
- commesse infrannuali valutate a ricavi	878.743						878.743
Totale differenze							
temporanee imponibili	878.743	0	0	0	0	0	878.743
(A)							
Imposte differite su (A)	210.898	0	0	0	0	0	210.898
B) Differenze							
temporanee deducibili							
- ammortamenti su terreni indeducibili						83.264	83.264
- acc.to fondo oneri futuri	100.490						100.490
- svalutazione magazzino	33.115						33.115
- svalutazione crediti	135.119						135.119
- altri costi							0
- su perdite fiscali	11.825						11.825
Totale differenze							
temporanee deducibili	280.549					83.264	363.813
(B)							
Imposte anticipate su B Ires 24 %	67.332					19.983	87.315
Imposte anticipate su B Irap 3,9 %	3.919					3.247	7.166
							94.609

Descrizione	Differenze	Effetto	Differenze	Effetto
	Temporanee	Fiscale	Temporanee	Fiscale
	(2022)		(2021)	
- Imposte differite (27,90%)				
- Imposte anticipate (27,90%)	100.490	28.037		
- Imposte anticipate (24%)	33.115	7.948	47.141	11.314
- Imposte differite (24%)	-878.743	-210.898	-1.146.264	-275.103
- Imposte anticipate su perdite fiscali dell'esercizio		0	42.253	10.141
-Storno imposte anticipate su perdite fiscali di esercizi precedenti	-70.448	-16.908		0
- Storno per allineamento a nuove aliquote imp. differite				
- Storno per allineamento a nuove aliquote imp. anticipate				
- Recupero imposte differite iscritte in esercizi precedenti	1.146.264	275.103	664.608	159.506
- Recupero imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti	-47.141	-11.314	-37.084	-8.900
- Recupero imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti (27,90%)	-20.000	-5.580		
Totale effetto su Conto Economico		66.388		-102.042

Allegato C

Rapporti al 31/12/2022	Società controllante	Società controllate	Società soggette a controllo della controllante	Società collegate	Altre imprese
-	Alperia Spa	Alperia Innovering Srl	Alperia Trading Srl	Alpen 2.0 Srl	Art Srl
Patrimoniali					
Crediti commerciali		206.107		73	
Finanziamenti infruttiferi concessi				40.000	

<i>Debiti commerciali e Note di credito</i>	37.725		569		21.476
<i>Debiti finanziari</i>					
<i>Debiti per acconti</i>					
<i>Economici</i>					
<i>Ricavi</i>		462.943		60	9.294
<i>Costi</i>	51.044		569		29.342

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato sarà redatto dalla capogruppo Alperia Spa con sede in Bolzano e Codice Fiscale n. 02858310218, detto bilancio consolidato sarà disponibile presso il sito internet della controllante.

Nota integrativa, parte finale

Firmato in originale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Aldo Porcellana

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente

(Aldo Porcellana)



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Roberto Coda, in qualità di professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies, della legge n. 340/2000, che la copia informatica del presente bilancio d'esercizio (prospetto contabile e nota integrativa), in formato XBRL, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Torino, lì 18 aprile 2023

Hydrodata SPA

Sede in TORINO - VIA POMBA, 23
Capitale Sociale versato Euro 1.040.000
Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01735260018
Partita IVA: 01735260018 - N. Rea: 518209

**DIREZIONE E COORDINAMENTO:
ALPERIA S.P.A.**

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2022

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Porcellana Aldo	Presidente
Theiner Dieter	Amministratore Delegato
Chiappino Susanna	Consigliere
Fadanelli Ivano	Consigliere
Vaja Johanna	Consigliere

Collegio Sindacale

Moser Richard	Sindaco Effettivo Presidente
Taibon Romana	Sindaco Effettivo
Stassi Giovanni	Sindaco Effettivo
Paolo Carlo Castelli	Sindaco Supplente
Giordano Barbara	Sindaco Supplente

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA

Signori azionisti,
sottoponiamo alla Vostra attenzione quanto segue in adempimento di quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

1. LE LINEE DI INDIRIZZO AZIENDALI E IL CONTESTO OPERATIVO

Anche quest'anno alla fine del 2022, ci troviamo in un contesto globale ancora una volta modificato radicalmente rispetto al precedente esercizio: al termine del 2021 si registrava un importante recupero dell'economia del nostro Paese, con le speranze suscitate dal PNRR per oltre 200 miliardi di euro destinati all'Italia per investimenti nei settori chiave della nostra produzione e condizionati a notevoli riforme rispetto a significativi aspetti della nostra vita pubblica quali giustizia, semplificazione della burocrazia, fisco e ammortizzatori sociali.

Sullo scenario internazionale l'azione del Governo Draghi contribuiva al recupero di credibilità e la situazione geopolitica non destava particolari preoccupazioni: inflazione e spread erano sotto controllo, anche se venivano sottovalutati i costi di energia e materie prime che facevano registrare i primi segni di instabilità, non si pronunciava ancora la parola guerra e la pandemia risultava già in via di attenuazione.

Alla fine del 2022 la situazione è sostanzialmente mutata come ben sappiamo e ci troviamo in un contesto internazionale che vede aspettative e indici di fiducia in calo per lo sproorzionato aumento dei costi energetici e delle materie prime, diminuiti verso la fine dell'esercizio e l'inizio del 2023 ma ancora lontani dai valori pre-crisi, per un certo pessimismo sui consumi e per l'aumento dei tassi di interesse voluto dalle banche centrali per arginare l'inflazione.

In ogni caso, nel 2022 il PIL italiano ha fatto registrare segno positivo (+3,7%), il rapporto deficit/PIL si è attestato all'8% anche per l'impatto dei crediti di imposta, in particolare del Superbonus, che ha portato anche a una revisione peggiorativa degli analoghi dati di 2020 e 2021; confortante comunque la crescita dell'occupazione nel 2022 (+4,3%).

Il settore dell'ingegneria prosegue con la positiva mobilitazione di fondi, investimenti e opportunità come dimostrano, oltre alle ben note iniziative per il rilancio del settore edilizio, anche il numero di gare per servizi di progettazione indette nel 2022 da stazioni appaltanti pubbliche, in numero del tutto analogo al 2021 (3.300 bandi circa), ma con un budget doppio (1.770 milioni di euro circa) rispetto al corrispondente esercizio precedente.

Sotto l'aspetto normativo, per quanto di nostro interesse, a fine 2022 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri lo schema del decreto legislativo del nuovo Codice dei contratti (in vigore dal 2016): il nuovo testo, che prevede modifiche alle regole dell'appalto integrato, delle cauzioni, dei criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e altro, entrerà a breve in vigore.

Il contesto normativo impone come sempre un impegno costante e continuo in termini di risorse e di oneri legati alla soddisfazione di tutti gli adempimenti, relativi in primis alle condizioni di sicurezza dei nostri lavoratori, sia in sede sia in campo, aspetto da noi sempre considerato prioritario, di grande attenzione, così come la relativa formazione, sia per Hydrodata sia per i nostri lavoratori distaccati in Alperia Innovering: per l'acquisto dei DPI, che ha comportato un notevole impegno anche economico e per l'adozione delle misure adottate nel corso dell'anno, è sempre in atto il costante coordinamento con RSPP e medico competente.

Riguardo alla gestione societaria, l'esercizio 2022 ha confermato la configurazione di organigramma, con opportuni potenziamenti operativi, e management messa in atto con l'ingresso di Alperia quale azionista di maggioranza nella compagine Hydrodata: abbiamo consolidato procedure interne e uso di software dedicati (HR, gestione documentale) che fanno ormai parte della quotidianità del nostro staff, senza in alcun modo alterare la produttività dello stesso; si è inoltre rafforzato, a tale proposito, il rapporto e lo scambio operativo di esperienze congiunte tra le nostre società e soprattutto si è ulteriormente intensificato l'impegno produttivo di Alperia Innoveering, società controllata da Hydrodata che opera nella forma *in house* rispetto al gruppo Alperia svolgendo servizi di progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica nel settore idroelettrico, utilizzando prevalentemente la forza lavoro rappresentata dai dipendenti Hydrodata distaccati.

2. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2022

2.1 Situazione generale dell'esercizio

Decisamente confortanti e positivi i risultati operativi conseguiti nell'esercizio 2022 che testimoniano il posizionamento consolidato della nostra società sul mercato nazionale: la produzione ha raggiunto un valore superiore ai 5,2 M€ (miglior risultato dal 2010 a oggi) che, se integrato dalla produzione conseguita dalla controllata Alperia Innoveering, contribuisce ad un risultato di oltre 6,5 M€ che, come Hydrodata, non raggiungevamo dal 2003.

Sotto l'aspetto commerciale, a livello di portafoglio ordini, nel 2022 sono state acquisite e avviate 83 nuove commesse e ricevute integrazioni di incarico per 41 già in corso (valori del tutto analoghi ai più recenti esercizi precedenti) per un valore medio unitario per nuove commesse pari a euro 38.260 circa (+14% rispetto allo scorso anno); il valore del portafoglio ordini acquisito nell'anno è pari a 4,7 M€ superiore del 15% circa rispetto al corrispondente valore 2021: prevale ancora la quota parte di budget (43%) acquisito con procedure di gara che rappresenta solo il 22% in termini di numero di commesse; sotto questo aspetto sono sempre le offerte dirette a clienti consolidati a prevalere (48% in termini di numero e 37% come budget). Significativo il budget acquisito con nuovi clienti pari al 10% dell'importo totale.

Sempre sotto l'aspetto commerciale la notevole mole di lavoro operativo ha fatto sì, in linea con la tendenza del precedente esercizio, che la selezione e il filtro rispetto alle procedure pubbliche di gara risultasse ulteriormente rigorosa: abbiamo pertanto partecipato ad un numero inferiore di bandi con un'ottima percentuale di riuscita (ben 50% in termini di numero e 35% di budget); risultati ancora più soddisfacenti sono stati raggiunti con le offerte a committenti consolidati: 95% sia in termini di numero che di budget.

Queste le macro-considerazioni sotto l'aspetto commerciale; esaminando i dati della ns. attività produttiva, si evince come le commesse lavorate siano state 203 con un valore medio di euro 25.500 circa; ulteriori considerazioni derivano dall'aver "spacchettato" i 5,2 M€ prodotti sia per la tipologia di origine della commessa e della Committenza che, come ogni anno, rispetto al settore di attività.

Per quanto riguarda le modalità di acquisizione delle commesse lavorate nel 2022, prevalgono ancora le gare in termini di budget (superiore al 50%) e le offerte a clienti consolidati in termini di numero (86 su 203, oltre 42%), mentre rispetto alle tipologie di nostri clienti, queste riguardano in prevalenza la Pubblica Amministrazione (Regioni, Province, Comuni oltre che AIPo e ARPA) e gli attori del Servizio Idrico Integrato (Enti regolatori e gestori) entrambi con una percentuale superiore al 23%;

da segnalare anche il significativo contributo del mondo Autostrade per l'Italia (Tecne inclusa) con una quota superiore al 10%.

Infine, considerando il volume della produzione ripartito secondo i nostri consueti settori di attività, troviamo un sorpasso da parte del Servizio Idrico Integrato (27%) rispetto al settore Idroelettrico (22%) che riconquista immediatamente la posizione leader in termini di budget se consideriamo il valore di produzione consolidato con Alperia Innovating, con una quota di idroelettrico pari al 43% circa; nel seguito, per la sola Hydrodata, la percentuale di produzione conseguita per settori nel 2022:

- Servizio Idrico Integrato 27%;
- impianti idroelettrici 22%;
- infrastrutture stradali e dei trasporti 17%;
- opere di sbarramento, bacini di ritenuta, idraulica fluviale 17%;
- regolamentazione ambientale 8%;
- servizi interni 3%;
- dissesto idrogeologico e frane 2%;
- bonifiche siti contaminati, discariche 2%;
- infrastrutture civili e industriali 2%.

Notevole incremento rispetto ai precedenti esercizi del valore della produzione 2022 nel settore del **Servizio Idrico Integrato**: 50 commesse lavorate per 1,4 milioni di euro eseguiti, in termini di budget, sia per soggetti gestori (80%) che per enti regolatori (20%); curiosità geografica: sia in termini di budget che di numero di lavori abbiamo lavorato soprattutto in Piemonte (52% come numero di commesse e 28% in termini di importi), ma anche in Puglia (22% di budget), Campania (16%) e Veneto (15%) con attività che hanno coinvolto:

- la divisione Ingegneria per servizi di progettazione, coordinamento sicurezza e direzione lavori per opere acquedottistiche, fognarie e di processo per conto SMAT (e Risorse Idriche), ASP Asti, SII Vercelli, SISI Alba in Piemonte, ETRA, Acque del Chiampo e soprattutto Acquevenete nell'ambito dell'Accordo Quadro acquedottistico in essere in Veneto, IRETI a Genova, Romagna Acque, GORI, i Comuni di Giugliano e Pozzuoli nonché ASIS Salernitana in Campania e Acquedotto Pugliese con l'importante progetto esecutivo del relining dell'acquedotto di Taranto;
- la divisione di Ricerca Applicata con attività di monitoraggio per conto SMAT della strumentazione on line della rete acquedottistica, dell'opera di presa di Rochemolles in Val di Susa nonché servizi di modellazione per CAP Holding, sempre per SMAT per l'analisi idrologica per la concessione a derivare in Valle Orco, ma soprattutto nell'ambito di attività di distrettualizzazione svolte per conto AQP nelle Province di Bari, Barletta e Foggia;
- la divisione di Consulenza Tecnico-Economica per attività relative all'applicazione dei metodi di calcolo tariffario emessi da ARERA e alla determinazione del valore dei cespiti (per conto di Autorità d'Ambito piemontesi, BIM Valle d'Aosta, Provincia della Spezia e ATERSIR Emilia Romagna) nonché per la redazione dei Piani d'Ambito della Valle d'Aosta e dell'Autorità d'Ambito 2 Biellese-Vercellese-Casalese.

Esercizio davvero critico il 2022 per quanto riguarda il **settore idroelettrico**: a livello nazionale si registra un calo del 38% di questo tipo di generazione dovuto alla situazione perdurante di siccità (dato peggiore da 70 anni a questa parte), mentre il calo della risorsa idrica destinata a tale uso risulta del 20% rispetto ai valori medi annui registrati nello scorso secolo. Relativamente ai risultati interni di produzione per la sola Hydrodata, superiamo comunque le 50 commesse per un valore di oltre 1,1 milioni di euro per una percentuale del 22% di produzione; anche per tale settore la valenza operativa risulta trasversale rispetto alle nostre divisioni:

- gli accordi quadro con ENEL Green Power, A2A e Risorse Idriche hanno generato lavoro con diverse tipologie di attività operative;
- l'Ingegneria ha eseguito servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza sempre per conto ENEL (progetto dell'impianto di recupero del DMV allo sbarramento sul Po di Isola Serafini e Direzione Lavori delle opere di sistemazione della diga di Vinchiana LU), A2A (impianto di Migliarite) e IREN, la verifica della condotta forzata dell'impianto di Campolattaro in Campania, ma anche per privati tra cui il gruppo Energie in Val Chisone, CIO/Lois/AEG in Piemonte e Lombardia;
- la divisione di Ricerca Applicata ha svolto attività di rilievo topografico, monitoraggio idrometrico, studi relativi al rilascio del deflusso ecologico, applicazioni modellistiche per calcolo dell'onda di piena a valle delle dighe nonché studi e progetti di gestione dei sedimenti in corrispondenza di invasi Tirreno Power, IREN, CVA e impianti privati (Energie, SIED, Tonello e altri);
- la divisione di Consulenza Tecnico-Economica ha operato nel settore con la redazione di rapporti di fine concessione, valutazione di asset di impianti nonché attività di *permitting* e predisposizione di documentazione autorizzativa per concessioni a derivare.

Il complesso delle attività eseguite dalla controllata Alperia Innoveering nel 2022 ha riguardato il settore idroelettrico in Provincia di Bolzano: per conto di diverse realtà societarie del Gruppo Alperia, mediante la formula del distacco di dipendenti Hydrodata, sono state svolte attività di progettazione e direzione lavori, collaudo, analisi idrodinamiche, asseverazioni, assistenza geologica, calcolo del deflusso ecologico per numerosi impianti tra cui Lasa, San Valentino, San Pancrazio, Glorenza, Stegona e altri.

Il settore dell'**idraulica fluviale e opere di sbarramento e ritenuta** tiene ancora una percentuale di produzione superiore al 15% con 30 commesse lavorate nell'esercizio 2022 sviluppate anche quest'anno prevalentemente per AIPo con studi, progettazioni e direzione lavori in Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna.

Significative le attività di assistenza tecnica e di progettazione svolte per conto dell'Associazione Irrigazione Est Sesia nelle Province di Novara e Pavia, il progetto di navigabilità del Po per il Comune di Torino e l'ulteriore sviluppo delle attività di direzione lavori della galleria scolmatrice del Bisagno a Genova; diverse attività di studio e progettazione di sistemazioni idrauliche sono state eseguite per conto delle Amministrazioni Regionali di Emilia Romagna (torrente Tiepido), Abruzzo (fiume Saline), Campania (nell'ambito dell'Accordo Quadro per il fiume Sarno) e Calabria (Esaro).

Oltre 30 commesse eseguite nell'anno nel settore delle **infrastrutture stradali e dei trasporti** con una percentuale di produzione (17%) in linea con quelle degli anni precedenti, svolte prevalentemente per il gruppo Autostrade-Tecne con attività di ingegneria e soprattutto di indagine diretta, ispezioni in campo, monitoraggio e studio idrogeologico sviluppate sul territorio nazionale e in particolare sulla rete di competenza della Direzione di Tronco di Genova, con un contributo significativo alla progettazione della locale "Gronda".

Ulteriori attività di monitoraggio di acque sotterranee hanno riguardato la galleria di Entrèves per conto della società che gestisce il Traforo del Monte Bianco, mentre servizi di progettazione idraulica sono state sviluppati per le Autostrade Milano-Serravalle e Asti-Cuneo nonché per gli interventi di sistemazione delle infrastrutture di trasporto del Colle di Tenda; ulteriori attività nel settore sono state svolte per conto del gruppo Gavio-SINA nonché per Musinet, ATIVA, Provincia di Cuneo e RFI.

Come ogni anno, nell'ambito di una decina di commesse lavorate nell'esercizio 2022, il settore della **regolamentazione e pianificazione ambientale** presenta come preponderanti le attività di gestione idraulica e manutenzione delle stazioni idrometriche e piezometriche sul territorio regionale di competenza di ARPA Piemonte; significative inoltre le attività svolte in Regione Lombardia nei Comuni di Milano e Cologno Monzese nonché per AIPo in corrispondenza del fiume Lambro; rilevante infine l'attività di predisposizione della documentazione di gara svolta per ENI Rewind per il monitoraggio ambientale degli ambienti idrici rappresentati dal bacino del fiume Toce e dai laghi Maggiore e di Mergozzo.

Oltre alla messa a disposizione di terzi dei nostri **servizi interni** (3%) sono state eseguite attività operative per una quota del 2% nei settori del **dissesto ecologico e frane** (all'interno del quale si segnala lo studio dei movimenti franosi per conto della Regione Sardegna), delle **bonifiche di siti contaminati** (svolte prevalentemente in corrispondenza di SIN quali Piombino, Cengio, Gavorrano, Crotone e altri) nonché per le **infrastrutture civili e industriali**.

È possibile infine affermare come, rispetto agli adempimenti di cui al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, durante l'esercizio 2022 non si siano riscontrate criticità, problematiche, inadempimenti od omissioni nell'ambito di tutte le procedure di gara a cui Hydrodata ha partecipato nonché della stipula dei contratti e dell'esecuzione degli stessi, nei confronti delle stazioni appaltanti private e della Pubblica Amministrazione, ai sensi del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

2.2 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A livello nazionale, in ambito normativo, la più rilevante novità del primo trimestre 2023 riguarda senza dubbio l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del nuovo Codice di contratti pubblici (in vigore dal 1° aprile 2023 e le cui disposizioni acquisteranno efficacia dal 1° luglio di quest'anno) che contiene novità importanti per la nostra ordinaria attività, quali la riduzione dei livelli di progettazione (eliminando sostanzialmente la fase di progetto definitivo), una forte spinta alla digitalizzazione (le cui norme entreranno in vigore da inizio 2024), l'obbligo di introduzione di clausole di revisione prezzi anche per appalti di servizi nonché semplificazioni per i raggruppamenti temporanei di imprese.

Riguardo alla gestione di Hydrodata, nei primi mesi di questo esercizio sono proseguite le attività di management, commerciali e produttive in modo coerente con la struttura consolidatasi nel precedente esercizio, potenziando ulteriormente l'organico interno e, dal mese di febbraio, integrando l'attuale organigramma con il Laboratorio Modelli e Misure strutturato come una divisione a sé stante.

La collaudata sinergia con le procedure dell'azionista di maggioranza è proseguita sia nel mantenimento di sistemi interni di tracciabilità, di pianificazione dell'impegno lavorativo e con i colloqui annuali, che con alcune novità per il nostro sistema proposte da Alperia e prontamente recepite con entusiasmo dalla nostra organizzazione: l'iniziativa Startup Factory, la challenge con l'Università di Bologna e il progetto Mentoring.

Sono inoltre regolarmente proseguiti gli impegni per consolidare il nostro sistema interno di certificazione e, in particolare, di sicurezza, in termini di formazione, controllo e dotazione di appositi DPI.

Sotto l'aspetto commerciale e produttivo nuove importanti commesse sono state avviate nel settore acquedottistico nell'ambito di accordi quadro per servizi di ingegneria con gestori veneti (un nuovo

Accordo Quadro con ETRA e un incarico attuativo con Acque Venete) nonché per il piano industriale del neocostituito gestore unico valdostano.

Per la divisione di Ricerca Applicata sono state inoltre acquisite due nuove significative commesse che riguardano i piani di laminazione ed emergenza dighe in Regione Puglia e la modellazione idraulica dei principali corsi d'acqua di Toscana e Liguria per conto dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale.

Risulta in linea con i precedenti esercizi il valore di portafoglio ordini che a fine febbraio risulta prossimo ai 5 milioni di euro.

2.3 Attività di ricerca e sviluppo

Prosegue l'adesione da parte di Hydrodata all'associazione Hydroaid finalizzata a intraprendere nuove iniziative all'estero, mentre non risultano particolari eventi significativi da segnalare nel corso dell'esercizio trascorso se non la citata iniziativa intrapresa internamente di Startup Factory che ha registrato un notevole interesse ed un'elevata creatività professionale.

2.4 Previsioni sul restante periodo dell'esercizio

Dal punto di vista commerciale si prosegue con la partecipazione unicamente a importanti e selezionate procedure di gara che dovrebbero assicurare nuove acquisizioni per integrare il carico di lavoro operativo già consistente e qualificato; incoraggianti le prospettive di produzione a cui l'organico, ulteriormente potenziato, potrà far fronte con le consuete caratteristiche di professionalità e robustezza.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo. I rischi generali e quelli di natura finanziaria sono invece commentati qui di seguito.

Rischi generali

Per rischi generali si intende fare riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato, che possono influenzare le performance della Società stessa.

In tal senso si evidenzia quanto già esposto in precedenza nella presente Relazione in ordine agli sviluppi dell'attività; certamente il fatto di entrare a far parte di un Gruppo importante come quello Alperia ha, in senso generale, ridotto i rischi di gestione dell'attività consentendo, sotto molteplici punti di vista, di usufruire di sinergie tecniche e di mercato importanti.

Informazione sui Rischi Finanziari

La società nell'esercizio della propria attività è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con i clienti;

- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischi di mercato riferiti principalmente ai tassi di interesse.

La società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. Rimane il fatto che il ricorso al credito da parte di Hydrodata è, in ogni caso, compatibile con la gestione dell'attività, avendo conseguito, nei più recenti esercizi, un sensibile miglioramento della Posizione Finanziaria Netta.

1. Rischio di Credito

La Società opera principalmente con primarie imprese nel settore pubblico e privato, per cui il rischio di credito è da ritenersi basso o comunque garantito dagli accantonamenti di bilancio. Eventuali ritardi di pagamento dipendono da situazioni di contingenza finanziaria delle società committenti le quali, nella maggior parte dei casi, non presentano dubbi di sorta in ordine alla continuità aziendale né in ordine alla sostanziale solvibilità.

2. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è basso e si determina occasionalmente a fronte di realizzazioni di commesse particolarmente complesse cui, però, si fa fronte con la contrazione di prestiti bancari a breve termine facilmente accessibili, su linee già deliberate (es. anticipi fatture).

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, e dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito e di liquidità degli impieghi finanziari.

A tale riguardo la società opera in maniera tale da ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e di liquidità sono monitorati e gestiti dalla Società con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il management ritiene che i fondi propri disponibili e quelli resi disponibili dai terzi, oltre a quelli generati dall'attività operativa, alla luce dell'andamento gestionale e delle prospettive di sviluppo previste consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

3. Rischio di Mercato

Nell'esercizio della propria attività la società è esposta principalmente al rischio di interesse, mentre è praticamente insussistente il rischio di cambio.

Rischio di Cambio: la totalità dei contratti è stipulata in Euro e pertanto la società non è soggetta al rischio di cambio. Nel momento in cui il volume degli scambi pattuiti in valuta diversa dall'Euro dovesse essere consistente verranno valutati idonei strumenti di copertura

Rischio di Interesse: la società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse; il debito finanziario in essere (mutuo ipotecario, obbligazioni) e le linee di breve sono a tasso variabile (il prestito obbligazionario con un *cap*); tuttavia si ritiene che, dato il notevole miglioramento della Posizione Finanziaria Netta conseguito negli ultimi esercizi, con un'esposizione sul medio termine di poco superiore al milione di Euro, l'aumento dei tassi di interesse registrato a

partire dalla seconda metà del 2022 non possa generare impatti particolarmente rilevanti sull'andamento della Società

Per il finanziamento dell'attività corrente, la Società utilizza in prevalenza risorse finanziarie proprie in autofinanziamento, ricorrendo, ove ritenuto necessario o più conveniente, alle risorse finanziarie messe a disposizione di terzi, principalmente nella forma di anticipazioni di cassa a breve termine (anticipi flussi, anticipi fatture).

Come detto, è in essere anche un prestito obbligazionario a tasso variabile con *cap*, a scadenza 2025 e ammortamento progressivo con rate semestrali.

Riclassificazione dei dati di bilancio 2022 e analisi degli indici

Si procede con l'analisi dei dati di bilancio per cui si è reso necessario esplicitare la riclassificazione operata sugli stessi:

Analisi della situazione economico – finanziaria della società

Al fine di meglio comprendere la situazione della società e l'andamento ed il risultato della gestione si espongono qui di seguito ulteriori informazioni utili.

1. Riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, per l'esercizio in esame e per quello precedente

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	2021	%	2022	%	VAR.	%
ATTIVO						
ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.782.232	17,75%	2.717.680	16,09%	-64.552	5,31%
- Rimanenze	10.253.953	65,43%	11.143.570	65,99%	889.617	-73,23%
- Liquidità differita	1.939.431	12,38%	2.571.742	15,23%	632.311	-52,05%
- Liquidità immediata	695.252	4,44%	452.684	2,68%	-242.568	19,97%
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	12.888.636	82,25%	14.167.996	83,91%	1.279.360	-105,31%
TOTALE ATTIVO	15.670.868	100,00%	16.885.676	100,00%	1.214.808	100,00%
PASSIVO						
PATRIMONIO NETTO	2.859.621	18,25%	3.323.658	19,68%	464.037	-38,20%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.011.722	19,22%	2.906.620	17,21%	-105.102	8,65%
PASSIVITA' CORRENTI	9.799.525	62,53%	10.655.398	63,10%	855.873	-70,45%
TOTALE PASSIVO	15.670.868	100,00%	16.885.676	100,00%	1.214.808	100,00%

Hydrodata Spa Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

CONTO ECONOMICO	2021	%	2022	%	VAR.	%
RICAVI OPERATIVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)	4.756.180	100,00%	5.228.467	100,00%	472.287	100,00%
COSTI OPERATIVI	-4.216.404	-88,65%	-4.475.624	-85,60%	-259.220	-54,89%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA / MOL)	539.776	11,35%	752.843	14,40%	213.067	45,11%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-109.061	-2,29%	-194.831	-3,73%	-85.770	-18,16%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	430.715	9,06%	558.012	10,67%	127.297	26,95%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-46.409	-0,98%	275.626	5,27%	322.035	68,19%
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	384.306	8,08%	833.638	15,94%	449.332	95,14%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	384.306	8,08%	833.638	15,94%	449.332	95,14%
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	127.695	2,68%	164.725	3,15%	37.030	7,84%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	256.611	5,40%	668.913	12,79%	412.302	87,30%

Dal prospetto che precede è possibile desumere, in relazione alla società, quanto segue:

- rileva una variazione positiva del risultato d'esercizio rispetto all'esercizio precedente sia in valore assoluto (l'utile netto è passato da Euro 256.611 ad Euro 668.913) sia considerato come incidenza sullo sviluppo del valore della produzione della Società. In genere è possibile affermare che tutti gli indici economici afferenti la gestione tipica della Società sono in miglioramento rispetto al dato relativo al 2021.
- Il risultato operativo (Ebitda) ha inciso in percentuale in misura pari all'14,40% su ricavi d'esercizio in aumento percentuale rispetto all'esercizio precedente in cui incidavano in misura pari all'11,35%; anche l'Ebit è positivo e rappresenta in percentuale il 10,67% dei ricavi operativi contro l'9,06% dell'esercizio passato
- il valore della produzione in valore assoluto si è incrementato rispetto all'esercizio passato passando da Euro 4.756.180 ad Euro 5.228.467

2. *Margini ed indici patrimoniali ed economici;*

MARGINI	2021	2022
Margine di tesoreria	679.384	588.224
<i>Liq. imm. + Liq. diff. - Passività correnti al netto degli acconti</i>		
Capitale Circolante Netto	3.089.111	3.512.598
<i>Liq. imm. + Liq. diff. + Rimanenze - Passività correnti</i>		
Margine di struttura	77.389	605.978
<i>PN - Immobilizzazioni</i>		
Patrimonio netto tangibile	2.851.234	3.319.079
<i>PN - Imm. immateriali</i>		
Capitale di rischio netto	2.419.531	2.883.568
<i>PN - Imm. finanziarie</i>		

I margini patrimoniali sono tutti positivi, in sostanziale miglioramento rispetto all'esercizio passato con la sola eccezione del margine di tesoreria che tuttavia è influenzato dall'incremento tra i debiti degli acconti ricevuti a fronte di commesse in corso. Rileva il ritorno in positivo del margine di struttura che indica la copertura delle intere immobilizzazioni con il Patrimonio netto della Società.

INDICI PATRIMONIALI	2021	2022
Indice di liquidità	0,27	0,28
<i>(Liq. imm. + Liq. diff.) / Passività correnti inclusi gli acconti</i>		
Indice di disponibilità	1,32	1,33
<i>(Liq. imm. + Liq. diff. + Rimanenze) / Passività correnti (ivi inclusi gli acconti)</i>		
Indice di indipendenza finanziaria	0,18	0,20
<i>PN / Capitale investito</i>		
Indice di autocopertura o copertura del capitale proprio	1,03	1,22
<i>PN / Immobilizzazioni</i>		
Indice di copertura del capitale immobilizzato	2,11	2,29
<i>(PN + Passività consolidate) / Immobilizzazioni</i>		
Indice di indebitamento	5,48	5,08
<i>Capitale investito / PN</i>		

Gli indici di carattere patrimoniale risentono in generale dell'economicità della gestione tipica della Società. Indicativi in tal senso sono:

Indice di liquidità: indice che vuole dimostrare l'autosufficienza finanziaria nella copertura dei debiti a breve che si è pari a 0,28 contro 0,27 dell'esercizio precedente, l'indice inferiore ad 1 trova però esclusivamente origine nel fatto che tra le passività correnti sono inclusi gli acconti su lavori in essere la cui corrispondente voce di attivo è invece rappresentata dalle rimanenze (lavori in corsi di esecuzione) che invece non contribuiscono all'indice di liquidità, senza considerare gli acconti tra le passività l'indice di liquidità sarebbe pari a 1,24, indice oltremodo rassicurante.

Indice di disponibilità: questo indice rimane sostanzialmente invariato (lieve miglioramento) rispetto al passato esercizio passando da 1,32 a 1,33.

Indice di copertura del capitale proprio: questo indice, che misura quanta parte delle immobilizzazioni sia coperta dal Patrimonio netto e quindi da mezzi propri passa da 1,03 a 1,22 denotando quindi la totale copertura delle immobilizzazioni con Patrimonio della Società.

INDICI ECONOMICI	2021	2022
ROI <i>Redd Operativo (ebit gestionale) / Cap. investito operativo</i>	7,34%	8,96%
Remunerazione delle vendite <i>Redd Operativo (ebit gestionale) / Ricavi operativi</i>	9,06%	10,67%
Velocità del ciclo di produzione <i>Ricavi operativi / Cap. investito operativo</i>	81,01%	83,92%
ROE <i>Reddito netto / PN</i>	8,97%	20,13%

In linea generali gli indici economici denotano un ulteriore miglioramento della redditività della Società. Merita soffermarsi in particolare su tre indici relativi alla gestione economica:

- il ROE (Return on Equity) è un indice di redditività del capitale proprio, ovvero dimostra quanto rende il capitale proprio investito dai soci come percentuale sul reddito operativo. Il valore desumibile dal prospetto è pari al 20,13% contro l'8,97% dell'esercizio passato;
- il ROI (Return on Investment) è un indice di redditività e di efficienza economica della gestione caratteristica che nell'esercizio ha presentato un indice di redditività pari al 8,96% contro il 7,34% dell'esercizio passato;
- Remunerazione delle vendite: anche questo indice, teso alla stima della remuneratività della gestione ordinaria, migliora passando dall' 9,06% del 2021 al 10,67%.

Risorse Umane e Relazioni Aziendali

In tema di risorse umane, si conferma la politica sullo staff costituito da dipendenti e consulenti “esclusivi” su base contrattuale orientata al consolidamento delle competenze in senso evolutivo e in progressivo adeguamento rispetto alle esigenze di mercato e organizzative societarie.

In tal senso obiettivo della società è la valorizzazione e la messa a sistema dello staff attuale con particolare attenzione al consolidamento/incremento delle competenze, alla ricerca del miglior inserimento nell’organizzazione aziendale, a tenere conto dell’inevitabile *turnover* dovuto all’anzianità anagrafica e aziendale di alcune figure, cercando di salvaguardare la continuità relativa alle competenze effettive e al sistema delle relazioni esterne.

Un ulteriore *step* evolutivo riguarda la possibile individuazione dei profili professionali di cui la società è eventualmente carente (sia per coprire punte di lavori che per specifiche competenze) da inserire nell’organizzazione con finalità specifiche e traguardi da raggiungere in modo definito (contratti su progetti-commesse): tali inserimenti dovranno consentire una piena integrazione con la struttura organizzativa e contribuire al raggiungimento dei traguardi economici e di posizionamento sul mercato della società.

Informazioni sull’ambiente

In ossequio a quanto disposto dall’art. 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- nell’esercizio non ci sono stati danni causati all’ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva né rilievi di possibili irregolarità;
- nell’esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si ritiene che per la tipologia di attività e servizi offerti i rischi di impatto ambientale siano limitati.

* * *

In dettaglio si evidenzia quanto segue:

1) Attività di ricerca e di sviluppo (art. 2428 C.C. n. 1)

Si richiama quanto esposto in precedenza nella presente Relazione.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428 C.C. n. 2)

<u>Rapporti al 31/12/2022</u>	Società controllante	Società controllate	Società soggette a controllo della controllante	Società collegate	Altre imprese
	<i>Alperia Spa</i>	<i>Alperia Innovering Srl</i>	<i>Alperia Trading Srl</i>	<i>Alpen 2.0 Srl</i>	<i>Art Srl</i>
<u>Patrimoniali</u> Crediti commerciali		206.107		73	

Hydrodata Spa Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

<i>Finanziamenti infruttiferi concessi</i>				40.000	
<i>Debiti commerciali e Note di credito</i>	37.725		569		21.476
<i>Debiti finanziari</i>					
<i>Debiti per acconti</i>					
<u>Economici</u>					
<i>Ricavi</i>		462.943		60	9.294
<i>Costi</i>	51.044		569		29.342

Si dà atto che i rapporti con le Società del Gruppo sono state regolarmente realizzati a valore di mercato.

3) Numero e valore nominale delle azioni proprie, o di società controllanti possedute, acquistate e/o vendute (art. 2428 C.C. n. 3 e 4)

La società non detiene azioni proprie, o di società controllanti, né direttamente né per interposta persona.

4) Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 C.C. n. 6)

Si richiama quanto esposto in precedenza nella Relazione sulla Gestione.

5) Uso di strumenti finanziari (art. 2428 C.C. n. 6 bis)

Nel presente esercizio non sono stati stipulati contratti con oggetto strumenti finanziari derivati. Nel 2019 è stato emesso un prestito obbligazionario non convertibile con rimborso nel corso dei vari esercizi, avente capitale residuo al 31.12.2022 di Euro 450.000.

6) D.lgs. 196/2003 (Procedura di sicurezza sul trattamento dei dati sensibili)

Con riferimento al decreto illustrato si dà atto che:

- il registro delle attività di trattamento dati (contenente gli elementi identificativi del titolare del trattamento e l'elenco dei dati);
- la policy aziendale del sistema informatico contenente le norme per l'utilizzo dei PC aziendali, le regole di accesso al server e la gestione delle password, l'uso della posta elettronica e della rete internet
- la procedura di *Data Breach Policy* contenente il protocollo per i dipendenti e consulenti, il protocollo per l'organo amministrativo e il responsabile della sicurezza dei dati personali.

7) Direzione e coordinamento di società (co.5 art. 2497 bis C.C.)

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ALPERIA S.p.A con sede in Bolzano, Via Dodiciville n.8, numero e iscrizione presso il Registro Imprese di Bolzano 02858310218 n. BZ 211624.

* * *

La società non dispone di sedi secondarie, bensì di due uffici localizzati in Genova e Parma, sedi di importanti Enti committenti.

* * *

Riteniamo di aver concluso il nostro compito per cui Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio (composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) unitamente alla presente relazione.

TORINO, lì 3.04.2023

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente

(Aldo Porcellana)



Hydrodata S.P.A

Sede in Torino, Via Pomba 23 - Capitale sociale Euro 1.040.000,00 i.v

CF, Partita IVA, N. iscrizione Registro Imprese Torino 01735260018, REA TO-518209

*Soggetta a direzione e coordinamento: **Alperia S.p.A***

Alla c.a. degli Azionisti di
Hydrodata S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 668.913.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PWC ci ha consegnato la propria relazione datata 03.04.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per

l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 03.04.2023

Il Collegio Sindacale

Richard Moser



Stassi Giovanni



Taibon Romana





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27
GENNAIO 2010, N° 39**

HYDRODATA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della Hydrodata SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Hydrodata SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Hydrodata SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Hydrodata SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Hydrodata SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Hydrodata SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 3 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Monica Maggio
(Revisore legale)